

**SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE
GASTONE ROSSI - Q.RE S. STEFANO**
Via Nadi, 23
Bologna

RENDICONTO

Patto di collaborazione denominato

“ORTO SCUOLA INFANZIA GASTONE ROSSI”

approvato ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Comune di Bologna sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani

1. Descrizione del progetto.

Fino all'anno scolastico 2012-2013 la Scuola dell'infanzia R. Cattaneo aveva tra i suoi progetti educativi la coltivazione di un orto, con relativa osservazione delle piante da parte delle sue due sezioni.

Con l'accorpamento delle scuole R. Cattaneo e G. Rossi, dopo una prima sospensione, il Comitato di Scuola ha deciso nell'anno scolastico 2014/2015 di riprendere il progetto con l'approvazione del Coordinamento pedagogico.

Il progetto, da mettere in atto nell'area verde scolastica ad opera dei genitori, dei bambini e delle insegnanti della Scuola, è stato quindi sottoposto anche all'attenzione del Comune, nell'ambito dell'“*Avviso pubblico per la formulazione, da parte dei cittadini, di proposte di collaborazione con l'amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani*” (Allegato A alla determinazione dirigenziale P.G. 197885/2014).

Partecipando al bando, il Comitato di Scuola ha avuto di mira l'acquisizione di risorse e strumenti per creare uno spazio duraturo, nel quale sviluppare un progetto educativo avente ad oggetto:

- nell'immediato, la cura e l'osservazione della natura da parte dei bambini frequentanti la scuola;
- in prospettiva, il rafforzamento, fin dall'età dell'infanzia, del senso di partecipazione e collaborazione, quali veicoli per mettere in atto iniziative efficaci per il bene comune, e in particolare per una migliore fruizione degli spazi collettivi.

Ciò a partire dal patto scuola – famiglia, nel quale il progetto ha affondato le sue radici e ha trovato linfa vitale.

2. I rapporti con il Comune.

In data 2.03.2015 la Presidente del Comitato Scuola ha dunque presentato all'Ufficio promozione Cittadinanza attiva del Comune una proposta di collaborazione ai sensi dell'art. 11 del Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani (richiesta acquisita con P.G. 67336/2015).

La proposta è stata considerata di interesse dagli Uffici competenti, che in data 31.03.2015 hanno convocato presso il Quartiere S. Stefano un incontro di coprogettazione, alla presenza della sig.ra Mancuso (Presidente del Comitato Scuola), della maestra Roberta Fabbri, della dott.ssa Elisabetta Zucchini (responsabile Area 2 Istituzione Educazione Scuola), delle dott.sse Marica Motta e Alessandra Tonelli (Quartiere S. Stefano), del dott. Giovanni Giglio (Ufficio cittadinanza attiva), del dott. Canelli (Ufficio Verde Comune).

Nel corso dell'incontro sono state concordate le modalità di realizzazione del progetto e i confini dell'area cortiliva in cui l'orto sarebbe stato ubicato.

È stato altresì esaminato un primo preventivo relativo ai materiali che sarebbe stato necessario acquistare per l'esecuzione degli interventi.

Il progetto è stato dunque approvato, con successiva sottoscrizione di un patto di collaborazione tra Comune di Bologna - Quartiere S. Stefano, Istituzione Educazione e Scuola, Comitato Scuola

infanzia Gastone Rossi (cfr. determina P.G. n. 107295/2015).

Il patto disciplina l'assegnazione di un contributo economico pari a € 374,00 per l'acquisto dei materiali indicati nella proposta (es. carriola, tubo di gomma per annaffiare, terriccio, zappa, vanghe, annaffiatoi). Il contributo è stato interamente liquidato.

Il progetto è stato anche inserito tra quelli "premiati" dal Sindaco Virginio Merola nel corso dell'evento cittadino tenutosi al MAST di Bologna il 16.05.2015 e ha tuttora visibilità sul sito del Comune, dove è presente alla pagina <http://www.comune.bologna.it/cittadinanzaattiva/servizi/163:21616/32112>.

3. Le attività svolte.

Il progetto si è articolato nelle seguenti fasi:

1) Preparazione del terreno.

Un gruppo di 9 genitori volontari coordinati dal nonno di una bimba frequentante la Scuola hanno dissodato il terreno e successivamente predisposto cinque solchi distanziati da uno spazio tale da consentire il passaggio tra gli stessi. Ciascun solco è stato gestito da una delle cinque sezioni della Scuola;

2) Semina.

I genitori e le insegnanti hanno seminato insieme ai bambini un ortaggio diverso in ciascun solco. Per la migliore suddivisione, ciascun solco è stato contraddistinto da un'immagine di quanto seminato e dal numero della sezione di riferimento;

3) Osservazione e cura dell'orto.

Le insegnanti di ciascun sezione hanno accompagnato i propri bambini a osservare l'evolversi dell'orto (germogliare delle piante, accrescimento ecc...). Le insegnanti e i bambini si sono inoltre presi cura dell'orto e hanno provveduto alle annaffiature.

Le maestre hanno documentato le varie fasi della lavorazione con materiali fotografici e cartelloni, che sono conservati presso la Scuola.

Del progetto scolastico si parla anche nell'articolo pubblicato sul Corriere di Bologna il 29.07.2016 (all. 1).

4. Durata del progetto.

Il progetto reca la scadenza del 30.06.2016, ma ha visto il suo centrale concretarsi nell'anno 2015. I materiali acquistati grazie al finanziamento ottenuto sono stati nell'anno 2016 utilizzati anche nell'ambito del progetto "Qualifichiamo insieme la nostra scuola 0/6", che ha visto la partecipazione di Villa Ghigi.

5. Gli obiettivi.

Il progetto ha pienamente realizzato gli obiettivi educativi che il Comitato Scuola si era prefissato. I bambini hanno imparato, divertendosi, a cimentarsi con i valori della cura della terra, della condivisione e dello spirito di comunità.

Al contempo è stato valorizzato il ruolo delle istituzioni scolastiche e di quelle territoriali, creando un centro di esperienze e di collaborazione tra generazioni (bambini, genitori, nonni, corpo insegnante).

6. Utilizzo del contributo economico.

Con il contributo economico concesso sono stati acquistati i materiali elencati nella allegata fattura (all. 2).

I costi sostenuti sono quelli indicati nella fattura, cui integralmente si rimanda, e hanno rispettato tutte le previsioni di spesa iniziali.

Camilla Mancuso (Pres. Comitato Scuola Gastone Rossi anno scolastico 2014/2015)

Giulia Piolanti (Pres. Comitato Scuola Gastone Rossi anno scolastico 2015/2016)

FRANCA RIZZO (REFERENTE COMITATO INSEGNANTE)

